



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2024

CONTENENTE PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
(ex art. 6, co. 2 e 4, D.lgs. 175/2016)
Redatto in base alle Linee Guida del CNDCEC

La Santa Marinella Servizi S.r.l., società interamente controllata dal socio unico Comune di Santa Marinella, in quanto, quindi, società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'Organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*), il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.

Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

1.3. Adeguatezza della struttura amministrativa e contabile

Ai sensi dell'art. 2086 del c.c., così come modificato con il D.lgs. n. 14/2019, l'imprenditore ha l'obbligo di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- **solidità:** l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- **liquidità:** l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- **redditività:** l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente ed i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati:

STATO PATRIMONIALE
"Margini"
Margine di tesoreria (MT) -
Margine di struttura (MS)
Margine di disponibilità (CCN)
"Indici"
Indice di liquidità
Indice di disponibilità
Indice di copertura delle Immobilizzazioni
Indipendenza finanziaria
Leverage
CONTO ECONOMICO
"Margini"
Margine operativo lordo (MOL)
Risultato operativo (EBIT)
"Indici"
Return on Equity (ROE)
Return on Investment (ROI)
Return on sales (ROS)
ALTRI INDICI E INDICATORI
Indice di rotazione del Capitale Investito
Incidenza del Costo del Personale sul fatturato
Rapporto tra MOL e Ricavi

2.2. Altri strumenti di valutazione

La Società utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio e Piani Operativi Annuali), mentre a consuntivo approva, situazioni infrannuali come da regolamento delle società partecipate e con cadenza annuale, un Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto finanziario.

L'Organo amministrativo approva per il solo primo semestre una relazione sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione in relazione al conseguimento degli obiettivi, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni economico finanziarie o per

natura. Tale relazione sull'andamento della gestione del solo primo semestre viene trasmessa al socio. La relazione sul primo semestre contiene inoltre, il conto economico consuntivo del semestre trascorso, ed una previsione di chiusura del conto economico di esercizio con esplicitazione, in caso di perdita, delle cause. Inoltre, l'Organo amministrativo entro il 15 novembre trasmette al socio il preconsuntivo dell'esercizio in chiusura, esplicitando le cause dell'eventuale risultato d'esercizio.

Inoltre l'organo amministrativo della Società a Socio Unico Comune di Santa Marinella predispone ed invia annualmente al socio, come previsto dal "Regolamento per il controllo analogo", il Piano Operativo Annuale corredato della relazione previsionale sull'attività della Società, contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve (annuale) e lungo periodo (almeno triennale) della Società stessi, articolati per singolo centro di costo, ed indicando gli obiettivi gestionali a cui tende la Società, secondo parametri qualitativi e quantitativi, in conformità ai Disciplinari di esecuzione dei servizi.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi finanziari, la Società effettua i propri investimenti in beni strumentali, sia utilizzando e gestendo in modo accorto la liquidità che si genera dalla gestione operativa, che per gli investimenti di maggiore entità ricorrendo a finanziamenti bancari chirografari a medio/lungo termine previa valutazione della sostenibilità dell'investimento stesso.

La società non ha esposizioni vs istituti bancari legati ad affidamenti/finanziamenti.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2024, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La Santa Marinella Servizi S.r.l. è una Società che nasce nel 2006 come società a controllo interamente pubblico. Il Comune di Santa Marinella detiene il 100% del capitale sociale ora pari ad € 30.000.00 interamente versato. La SMS S.r.l. eroga i seguenti "servizi strumentali" e "servizi pubblici locali" necessari al Comune di Santa Marinella:

- Servizio di Supporto tecnico e amministrativo;
- Servizio di Gestione verde pubblico;
- Servizio di Gestione pulizia immobili comunali;
- Servizio di Gestione parcheggi pubblici a pagamento.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2024 è il seguente: 100% Comune di Santa Marinella .

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio Amministrazione unico, nominato con delibera assembleare in data 13/04/2022.

Di seguito i componenti del CdA:

- | | |
|----------------------|-------------|
| • Iachini Fabio | Presidente |
| • Ballarini Manfredo | Consigliere |
| • Sacconi Wanda | Consigliere |

4. ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 09/12/2024 e rimarrà in carica per tre esercizi finanziari.

Di seguito i componenti dell'Organo di controllo:

- | | |
|---------------------------------|-------------------|
| • Dott. Carlo Romano | Presidente |
| • Dott. Daniele Pistola | Sindaco effettivo |
| • Dott.ssa Francesca Frusciante | Sindaco effettivo |

5. IL PERSONALE

La Santa Marinella Servizi S.r.l. eroga i suddetti "Servizi strumentali" e "Servizi pubblici locali" necessari al Comune di Santa Marinella con proprio personale in servizio al 31.12.2024 pari a **n.41 unità a tempo indeterminato**.

Alla data del 31.12.2024 sono in forza **n. 4 unità a tempo determinato**, di cui n.2 unità con mansioni di ausiliari del traffico e n.2 operai del verde pubblico.

Relazione di Governo 2024
(ex art. 6, co. 2 e 4, D.lgs. 175/2016)

Numero Matricola	Livello	Mansione	Tipo Contratto	TEMPO
91	6°	IMPIEGATA	FULL-TIME	IND
35	6°	IMPIEGATA	PART-TIME	IND
41	6°	IMPIEGATO	FULL-TIME	IND
62	6°	IMPIEGATO	FULL-TIME	IND
34	6°	IMPIEGATA	FULL-TIME	IND
42	6°	IMPIEGATO	FULL-TIME	IND
48	6°	IMPIEGATO	FULL-TIME	IND
5	6°	IMPIEGATO	FULL-TIME	IND
4	6°	IMPIEGATO	FULL-TIME	IND
139	5°	IMPIEGATA	PART-TIME	IND
46	5°	IMPIEGATA	PART-TIME	IND
67	4°	IMPIEGATO	PART-TIME	IND
185	4°	IMPIEGATA	FULL-TIME	IND
1	7°	IMPIEGATA	PART-TIME	IND
18	5°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	IND
13	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	IND
16	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	IND
14	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	IND
19	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	IND
17	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	IND
45	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	IND
12	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	IND
293	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	IND
292	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	IND
306	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	IND
68	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	IND
287	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	DET
288	4°	OPERAIO VERDE	FULL-TIME	DET
140	4°	OPERAIO	FULL-TIME	IND
63	5°	OPERAIO	FULL-TIME	IND
20	4°	MAGAZZINIERA	PART-TIME	IND
24	4°	MAGAZZINIERA	PART-TIME	IND
60	2°	MAGAZZINIERA	PART-TIME	IND
38	2°	ADDETTA PULIZIE	PART-TIME	IND
25	2°	ADDETTA PULIZIE	PART-TIME	IND
69	2°	ADDETTA PULIZIE	PART-TIME	IND
37	2°	ADDETTA PULIZIE	PART-TIME	IND
56	2°	ADDETTA PULIZIE	PART-TIME	IND
59	2°	ADDETTA PULIZIE	PART-TIME	IND
53	2°	ADDETTA PULIZIE	PART-TIME	IND
263	2°	ADDETTA PULIZIE	PART-TIME	IND
264	2°	ADDETTA PULIZIE	PART-TIME	IND
265	2°	ADDETTA PULIZIE	PART-TIME	IND
291	1°	AUSILIARIO TRAFFICO	PART-TIME	DET
290	1°	AUSILIARIO TRAFFICO	PART-TIME	DET

La S.M.S. S.r.l. svolge in continuità contrattuale i suddetti "Servizi strumentali" e "Servizi pubblici locali" per l'Ente comunale secondo la seguente ripartizione del personale e rispettiva qualifica professionale: :

- **Settore I - Affari Generali**
 - n.1 IV Livello
 - n.1 V livello

- **Settore III - Politiche finanziarie/ entrate /ufficio tributi**
 - n.1 impiegato VII Livello
 - n.1 impiegato VI Livello
 - n.1 impiegato IV livello
 - n.1 operaio IV livello

- **Settore IV – Pianificazione Urbanistica – Edilizia Privata – Catasto**
 - n.2 impiegati VI Livello

- **Settore V – LL.PP.**
 - n.1 impiegati VI Livello

- **Settore VI – Manutenzione ordinarie – illuminazione pubblica- Fognature e Depurazione - Rapporti con Acea – Viabilità urbana e rurale servizi cimiteriali – Trasporto pubblico locale**
 - n.2 impiegati VI Livello
 - n.12 operai IV Livello Verde pubblico
 - n.1 operaio V Livello Verde Pubblico
 - n.1 operaio V Livello Manutenzione immobili
 - n.10 operai II Livello Pulizia immobili comunali

- **Settore VII – Servizi alla persona / sport / Cultura / turismo / pubblica istruzione Servizi sociali**
 - n.1 impiegato VI Livello
 - n.1 impiegato V Livello
 - n.1 operaio IV livello
 - n.2 operai IV livello
 - n.1 operaio II livello

- La S.M.S. S.r.l. per la gestione di tale personale aziendale e delle complementari attività amministrative ha strutturato il **Settore generale** che svolge il compito di rapportarsi con Ditte, professionisti e collaboratori strettamente necessari al conseguimento dello scopo aziendale. Nel Settore generale sono presenti in forma continuativa:

- n.1 impiegato VI Livello

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Il Bilancio della società riclassificato è il seguente:

Stato patrimoniale

31-12-2024 31-12-2023

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	55.811	80.742
II - Immobilizzazioni materiali	190.281	37.094
Totale immobilizzazioni (B)	246.092	117.836
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	21.510
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.794	605.736
imposte anticipate	18.108	32.300
Totale crediti	476.902	638.036
IV - Disponibilità liquide	562.757	478.306
Totale attivo circolante (C)	1.039.659	1.137.852
D) Ratei e risconti	1.078	1.892
Totale attivo	1.286.829	1.257.580
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	6.118	6.118
VI - Altre riserve	91.995	91.991
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.376)	(77.730)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.690	354
Totale patrimonio netto	168.427	50.733
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	787.488	797.915
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.914	408.932
Totale debiti	328.914	408.932
E) Ratei e risconti	2.000	-
Totale passivo	1.286.829	1.257.580

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.213.559	2.127.135
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti dei lavori in corso su ordinazione	-	(19.550)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(19.550)
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.621	24.422
Totale altri ricavi e proventi	1.621	24.422
Totale valore della produzione	2.215.180	2.132.007
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	126.001	65.479
7) per servizi	125.599	94.330
8) per godimento di beni di terzi	193.879	298.918
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.156.968	1.160.782
b) oneri sociali	342.630	360.672
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	89.942	105.539
c) trattamento di fine rapporto	85.974	87.660
d) trattamento di quiescenza e simili	3.903	-
e) altri costi	65	17.879
Totale costi per il personale	1.589.540	1.626.993
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	59.402	41.034
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.849	28.630
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.553	12.404
Totale ammortamenti e svalutazioni	59.402	41.034
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.510	(20.060)
14) oneri diversi di gestione	16.028	5.919
Totale costi della produzione	2.131.959	2.112.613
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	83.221	19.394
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	84	67
Totale proventi diversi dai precedenti	84	67
Totale altri proventi finanziari	84	67
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	219	321
Totale interessi e altri oneri finanziari	219	321
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(135)	(254)

Relazione di Governo 2024
(ex art. 6, co. 2 e 4, D.lgs. 175/2016)

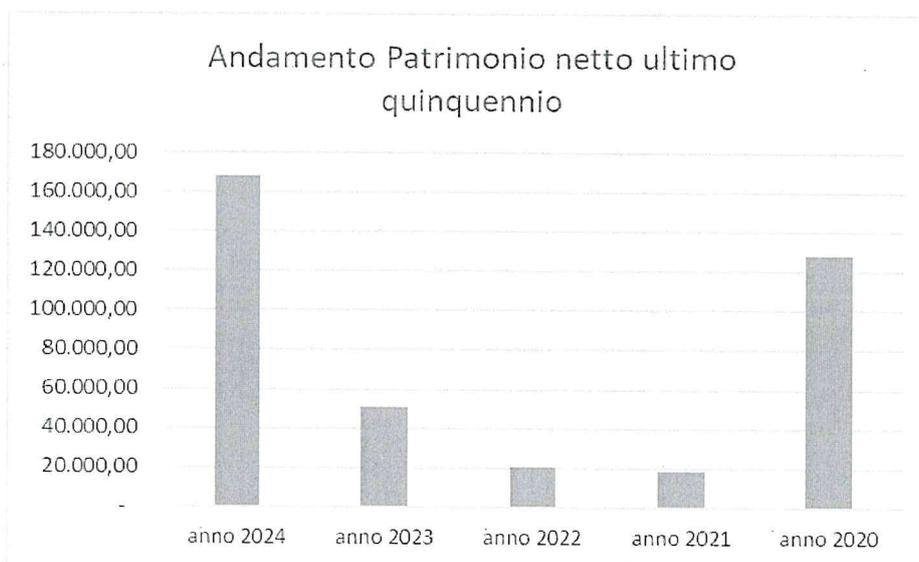
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	83.086	19.140
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.729	17.435
imposte relative a esercizi precedenti	474	1.219
imposte differite e anticipate	14.193	132
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.396	18.786
21) Utile (perdita) dell'esercizio	47.690	354

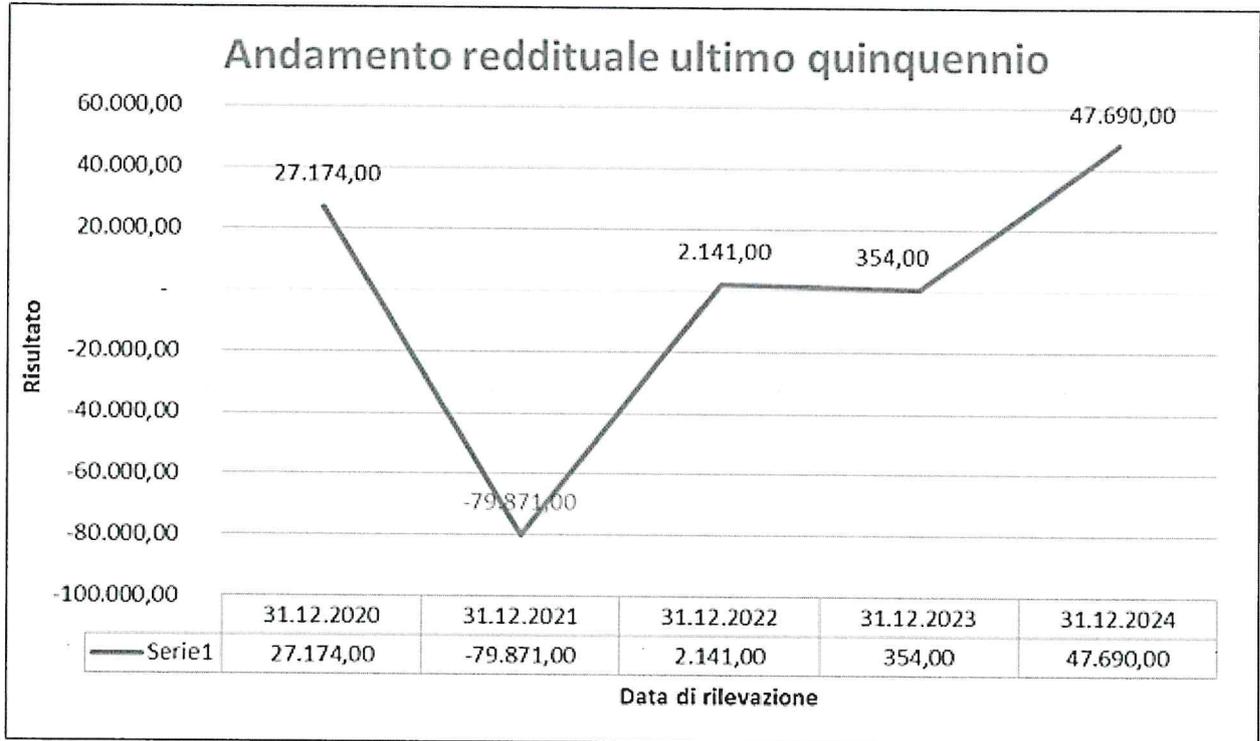
Conto Economico a Valore aggiunto – Schema sintetico

CONTO ECONOMICO a VALORE AGGIUNTO	IMPORTI al 31/12/2024	IMPORTI al 31/12/2023
Valore della produzione	2.213.559,00	2.107.585,00
-Costi esterni <i>(costi per materie prime, suss. + variazione rimanenze + costi per servizi + costi per godimento di terzi)</i>	483.017,00	444.586,00
=VALORE AGGIUNTO	1.730.542,00	1.662.999,00
-Costi del personale	1.589.540,00	1.626.993,00
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	141.002,00	36.006,00
-Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	59.402,00	41.034,00
REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	81.600,00	- 5.028,00
+/- Proventi/oneri accessori (atipici)	1.621,00	24.422,00
MARGINE OPERATIVO NETTO EBIT	83.221,00	19.394,00
+/- Proventi/oneri finanziari	- 135,00	- 254,00
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	83.086,00	19.140,00
+/- Proventi ed oneri straordinari	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	83.086,00	19.140,00
-Imposte	35.396,00	18.786,00
= REDDITO DI ESERCIZIO	47.690,00	354,00

Schema del Patrimonio Netto *ultimo quinquennio*

A) Patrimonio netto	2024	2023	2022	2021	2020
I - Capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IV - Riserva legale	6.118,00	6.118,00	6.118,00	6.118,00	6.118,00
VI - Altre riserve	91.995,00	91.991,00	62.046,00	62.046,00	64.819,00
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-7.376,00	-77.730,00	-79.871,00	0,00	0,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.690,00	354,00	2.141,00	-79.871,00	27.174,00
Totale patrimonio netto	168.427,00	50.733,00	20.434,00	18.293,00	128.111,00





Dai prospetti di cui sopra si può notare l'evoluzione del Patrimonio Netto dell'azienda nell'ultimo quinquennio che ha registrato, dal 2021 ad oggi, un continuo incremento dovuto alle scelte strategiche adottate. Nell'anno 2024, con Verbale dell'Assemblea dei Soci del 09/12/2024, si è, infatti, proceduto alla capitalizzazione degli utili da distribuire, rafforzando la stabilità patrimoniale della società e rendendo la stessa finanziariamente più autonoma e meno vulnerabile.

Situazione Economica per Unità di Business _2024vs2023

SETTORE FARMACIA								
		31/12/2024	31/12/2023				31/12/2024	31/12/2023
63	COSTI PER IL PERSONALE	48.301,31	44.069,72	55	VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI VARI		64.594,20	47.741,00
80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3,92	1,93	80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		3,38	2,53
	TOTALE COSTI	48.305,23	44.071,65		TOTALE RICAVI		64.597,58	47.743,53
	UTILE DI ESERCIZIO	16.292,35	3.671,88					
	TOTALE A PAREGGIO	64.597,58	47.743,53		TOTALE A PAREGGIO		64.597,58	47.743,53

SETTORE PARCHEGGI BLU								
		31/12/2024	31/12/2023				31/12/2024	31/12/2023
60	COSTI DELLA PRODUZIONE	168.545,41	212.654,45	55	VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI VARI		434.255,84	396.574,74
63	COSTI PER IL PERSONALE	65.045,39	66.806,45	80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		20,29	23,12
70	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	37.025,18	27.733,40					
78	ACCANTONAMENTI E ONERI DIVERSI	88,55	664,37					
80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8,65	145,46					
86	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI, IMPOSTE		24,90					
	TOTALE COSTI	270.713,18	308.029,03		TOTALE RICAVI		434.276,13	396.597,86
	UTILE DI ESERCIZIO	163.562,95	88.568,83					
	TOTALE A PAREGGIO	434.276,13	396.597,86		TOTALE A PAREGGIO		434.276,13	396.597,86

SETTORE PULIZIE								
		31/12/2024	31/12/2023				31/12/2024	31/12/2023
60	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.848,71	3.138,67	55	VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI VARI		200.235,21	200.410,23
63	COSTI PER IL PERSONALE	161.867,56	161.717,17	80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		6,00	11,23
70	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13,65	109,15	73	RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		0,00	1.510,00
73	RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	1.510,00	1.450,00					
78	ACCANTONAMENTI E ONERI DIVERSI	129,98	69,73					
80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9,11	7,56					
	TOTALE COSTI	165.379,01	166.492,28		TOTALE RICAVI		200.241,21	201.931,46
	UTILE DI ESERCIZIO	34.862,20	35.439,18					
	TOTALE A PAREGGIO	200.241,21	201.931,46		TOTALE A PAREGGIO		200.241,21	201.931,46

SETTORE SPIAGGE							
		31/12/2024	31/12/2023				
					31/12/2024	31/12/2023	
60	COSTI DELLA PRODUZIONE	15.885,20	13.774,14	55	VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI VARI	98.927,88	74.613,36
63	COSTI PER IL PERSONALE	73.243,45	58.735,75	-			
70	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.973,04	2.389,71				
78	ACCANTONAMENTI E ONERI DIVERSI	20,00	6,00				
	TOTALE COSTI	92.121,69	74.905,60		TOTALE RICAVI	98.927,88	74.613,36
	UTILE DI ESERCIZIO	6.806,19			PERDITA DI ESERCIZIO		292,24
	TOTALE A PAREGGIO	98.927,88	74.905,60		TOTALE A PAREGGIO	98.927,88	74.905,60

SETTORE PARCHEGGI STERRATI							
		31/12/2024	31/12/2023				
					31/12/2024	31/12/2023	
60	COSTI DELLA PRODUZIONE	17.702,11	12.324,90	55	VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI VARI	144.038,83	154.477,16
63	COSTI PER IL PERSONALE	88.591,88	86.213,64	80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5,19	10,07
78	ACCANTONAMENTI E ONERI DIVERSI	111,60	36,00				
80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5,18	9,75				
	TOTALE COSTI	106.410,77	98.584,29		TOTALE RICAVI	144.044,02	154.487,23
	UTILE DI ESERCIZIO	37.633,25	55.902,94				
	TOTALE A PAREGGIO	144.044,02	154.487,23		TOTALE A PAREGGIO	144.044,02	154.487,23

SETTORE SUPPORTO							
		31/12/2024	31/12/2023				
					31/12/2024	31/12/2023	
60	COSTI DELLA PRODUZIONE	17.499,42	6.899,99	55	VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI VARI	647.810,95	667.078,39
63	COSTI PER IL PERSONALE	715.065,36	729.381,57	80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8,45	6,96
70	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	874,15	874,15				
78	ACCANTONAMENTI E ONERI DIVERSI	14,50	18,69				
80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7,90	6,86				
86	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI, IMPOSTE	0,00	64,11				
	TOTALE COSTI	733.461,33	737.245,37		TOTALE RICAVI	647.819,40	667.085,35
					PERDITA DI ESERCIZIO	85.641,93	70.160,02
	TOTALE A PAREGGIO	733.461,33	737.245,37		TOTALE A PAREGGIO	733.461,33	737.245,37

Relazione di Governo 2024
(ex art. 6, co. 2 e 4, D.lgs. 175/2016)

SETTORE VERDE							
		31/12/2024	31/12/2023			31/12/2024	31/12/2023
55	VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI VARI	-	19.550,00	55	VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI VARI	623.892,60	588.850,50
60	COSTI DELLA PRODUZIONE	140.522,57	144.867,78	80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8,46	3,79
63	COSTI PER IL PERSONALE	386.659,08	366.555,25	73	RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	0,00	20.000,00
70	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.234,62	9.743,54				
73	RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	20.000,00	0,00				
78	ACCANTONAMENTI E ONERI DIVERSI	616,68	185,97				
80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12,82	3,37				
	TOTALE COSTI	566.045,77	540.905,91		TOTALE RICAVI	623.901,06	608.854,29
	UTILE DI ESERCIZIO	57.855,29	67.948,38				
	TOTALE A PAREGGIO	623.901,06	608.854,29		TOTALE A PAREGGIO	623.901,06	608.854,29

SETTORE GENERALE							
		31/12/2024	31/12/2023			31/12/2024	31/12/2023
60	COSTI DELLA PRODUZIONE	83.476,02	65.068,71	55	VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI VARI	1.424,20	21.811,24
63	COSTI PER IL PERSONALE	50.766,57	113.512,79	80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31,80	9,42
70	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	281,42	183,92				
78	ACCANTONAMENTI E ONERI DIVERSI	15.045,41	3.086,12				
80	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	171,19	145,96				
86	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI, IMPOSTE	35.395,61	20.547,96				
	TOTALE COSTI	185.136,22	202.545,46		TOTALE RICAVI	1.456,00	21.820,66
					PERDITA DI ESERCIZIO	183.680,22	180.724,80
	TOTALE A PAREGGIO	185.136,22	202.545,46		TOTALE A PAREGGIO	185.136,22	202.545,46

Riepilogo risultati di esercizio per Unità di business 2024vs2023

RIEPILOGO RISULTATI DI ESERCIZIO PER SETTORE		
SETTORE	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO anno 2024	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO anno 2023
Farmacia	16.292,35	3.671,88
Parcheggi Blu	163.562,95	88.568,83
Pulizie	34.862,20	35.439,18
Spiagge	6.806,19	-292,24
Parcheggi Sterrati	37.633,25	55.902,94
Supporto	-85.641,93	-70.160,02
Verde	57.855,29	67.948,38
Generale	-183.680,22	-180.724,80
Utile di esercizio	47.690,08	354,15

Dai prospetti economici per Unità di Business sopra riportati si possono dedurre le seguenti informazioni:

Analizzando i risultati delle varie Aree Strategiche di Affari (ASA) si deduce che la politica economico-finanziaria adottata dalla Società ha generato un notevole risparmio e ha permesso il conseguimento di un risultato di esercizio al 31/12/2024 nettamente positivo.

In particolare, per quanto riguarda il **Settore dei Parcheggi a pagamento** la voce "Costi di produzione" diminuisce, passando da euro 212.654,45 dell'esercizio 2023 ad euro 168.545,41 dell'esercizio 2024. La diminuzione di tale costo è dovuta principalmente al decremento dei "Costi per godimento beni di terzi" grazie all'investimento relativo all'acquisto di n.50 parcometri precedentemente posseduti a noleggio che l'azienda ha effettuato nel mese di maggio 2024. Di contro a partire dallo stesso mese sono stati rilevati i "Costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria" dei parcometri acquistati per un importo di euro 21.630,00 e a fine anno è stata

imputata in bilancio la relativa "Quota di ammortamento", calcolata con un coefficiente del 7,5%, ossia ridotto del 50% per il primo anno, come da normativa vigente.

Dal lato ricavi si sottolinea l'aumento dei proventi relativi ai parcometri, stimato intorno al 9,5% rispetto all'anno 2023.

Per ciò che concerne il **Settore Verde Pubblico** anche questo è stato influenzato positivamente dagli investimenti strutturali effettuati nel corso dell'anno, quali l'acquisto di n.2 autocarri e di n.1 piattaforma aerea, con conseguente miglioramento della qualità della prestazione resa da parte dell'azienda in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Non si evidenziano, invece, scostamenti degni di nota nei restanti settori di attività.

Un altro aspetto positivo comune a tutte le ASA è la minore incidenza in bilancio del "debito per ferie e permessi dei dipendenti" rispetto agli anni precedenti. Grazie allo scrupoloso monitoraggio di tale parametro e all'adozione di mirate manovre correttive l'importo del debito è sceso, infatti, da euro 82.880,00 al 31/12/2023 ad euro 67.861,00 al 31/12/2024.

E' necessario, tuttavia, continuare ad agevolare la fruizione delle ferie pregresse dei dipendenti in base ad una attenta programmazione al fine di mitigare l'impatto economico a favore del risultato di esercizio.

6.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame e nei tre esercizi precedenti.

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
STATO PATRIMONIALE				
"Margini"				
Margine di tesoreria (MT) È costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità	691.715,00	677.002,00	602.010,00	610.852,00

Relazione di Governo 2024
(ex art. 6, co. 2 e 4, D.lgs. 175/2016)

Margine di struttura (MS) È costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni	-95.773,00	-99.403,00	-154.873,00	-67.480,00
Margine di disponibilità (CCN) Capitale Circolante Netto _Rappresenta la capacità dell'impresa a far fronte autonomamente alla passività di breve periodo facendo leva sulle liquidità e sulle disponibilità di magazzino. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le attività correnti e le passività correnti	691.715,00	698.512,00	623.010,00	611.352,00
"Indici"				
Indice di liquidità - (acid test ratio) È costituito dal rapporto fra le liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide e differite	3,09	2,66	2,10	2,17
Indice di disponibilità (current ratio) Misura la capacità dell'azienda di pagare i debiti a breve utilizzando le risorse correnti. Il valore di tale indice si ottiene come rapporto tra l'Attivo Corrente e il Passivo Corrente	3,09	2,71	2,14	2,17
Indice di copertura delle Immobilizzazioni con fonti durevoli Misura la capacità dell'azienda di coprire i costi degli investimenti durevoli (attività immobilizzate) con il capitale a disposizione. Il valore di tale indice si ottiene come rapporto tra il Capitale proprio sommato al Passivo Consolidato e l'Attivo Immobilizzato	3,62	5,65	4,55	8,13
Indipendenza finanziaria Misura il contributo del capitale proprio sul totale delle fonti con cui l'azienda finanzia i propri investimenti. Il valore di tale indice si ottiene come rapporto tra il Capitale Proprio e il totale delle Passività	0,13	0,04	0,02	0,02
Leverage Misura l'indebitamento di un'azienda. In particolare indica l'utilizzo di capitali di terzi per finanziarsi. Per rapporto di indebitamento s'intende il rapporto tra debiti e mezzi propri	6,63	23,79	64,92	65,70
CONTO ECONOMICO				
"Margini"				
Margine operativo lordo (MOL) Misura la capacità di un'azienda di generare ricchezza tramite la propria gestione operativa	141.002,00	36.006,00	64.392,00	-218.452,00
Risultato operativo (EBIT) Misura l'utile operativo prima di aver sottratto gli oneri finanziari e le tasse	83.221,00	19.394,00	29.726,00	-98.838,00
"Indici"				
Return on Equity (ROE) Misura la redditività di un'azienda in relazione al capitale proprio (%)	43,52	0,99	20,96	-873,24
Return on Investment (ROI) Misura la redditività della gestione operativa (EBIT) rispetto al capitale investito (%)	6,47	1,54	8,78	-76,01
Return on sales (ROS) Misura la capacità dell'azienda di generare margini di profitto rispetto al fatturato (%)	3,69	-0,24	1,27	14,05

ALTRI INDICI E INDICATORI				
Indice di rotazione del Capitale Investito Esprime quante volte il capitale investito si rinnova durante l'esercizio attraverso i ricavi.	1,72	1,71	3,19	2,71
Incidenza del Costo del Personale sul fatturato (%)	71,81	76,49	79,29	88,02
Rapporto tra MOL e Ricavi (%)	6,37	1,69	3,00	-13,21

6.1.2. Valutazione dei risultati

Dai dati sopra esposti si può rilevare quanto segue:

- Il **marginale di Tesoreria (MT)** costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti esprime la capacità della Società di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità, ciò significa che l'azienda ha risorse liquide sufficienti per coprire i debiti nel breve termine.
- Il **marginale di struttura (MS)**, seppur negativo, risulta in **netto miglioramento** rispetto ai due anni precedenti. Il risultato 2024 è legato ad un incremento considerevole del Patrimonio Netto, dovuto principalmente alla capitalizzazione degli Utili da distribuire avvenuta con Verbale dell'Assemblea dei Soci del 09.12.2024. C'è da considerare, altresì, il contestuale aumento della voce "Immobilizzazioni materiali", che è passata da un importo di euro 37.094,00 al 31/12/2023 ad un importo di euro 190.281,00 al 31/12/2024. Ciò è dovuto al fatto che la Società nell'esercizio 2024 ha effettuato investimenti strutturali, mediante acquisizione, per esempio, di n.50 parcometri da destinare al "Settore Parcheggi a pagamento "e di n.2 autocarri e n. 1 piattaforma aerea per il "Settore del Verde Pubblico".
- L'**indice di disponibilità**, secondo la prassi aziendale, deve essere maggiore di 1, quindi, essendo pari a 3,09, in miglioramento rispetto agli anni precedenti, presenta un **valore ottimale** ed evidenzia che l'impresa è in grado di estinguere i debiti a breve scadenza con le attività correnti.

Per quanto riguarda gli indici di Conto Economico c'è da sottolineare l'evoluzione generale nettamente positiva avvenuta nell'esercizio considerato. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano di seguito alcune casistiche:

Il **ROE_Return on Equity**, che misura la redditività dell'azienda in relazione al Capitale proprio, tramite la formula $(Utile / Patrimonio\ netto\ medio)$ è balzato al 43,52%.

Anche l'indice **ROI_Return on Investment**, che misura la redditività rispetto al Capitale Investito tramite la formula $(Reddito\ operativo_EBIT / Totale\ Attivo)$ registra un aumento considerevole passando dall'1,54% al 6,47% evidenziando una buona performance dell'azienda.

Indici di Allerta ex art.13 c.2 d.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii. _ Codice della Crisi e dell'Insolvenza

INDICE DI SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI

SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	Oneri finanziari (voce C17 C.E.)	219,00 €	→	0,01%	VALORE ATTESO < 1,8%	Allerta: NO
	Fatturato (voce A1 C.E.)	2.213.559,00 €				

INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	Patrimonio Netto	168.427,00 €	→	51,21%	VALORE ATTESO > 5,2%	Allerta: NO
	Debiti totali=Debiti D)	328.914,00 €				

INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO

REDDITIVITA'	Cash Flow	193.066,00 €	→	15,00%	VALORE ATTESO > 1,7%	Allerta: NO
	Attivo	1.286.829,00 €				

INDICE DI LIQUIDITA'

EQUILIBRIO FINANZIARIO	Attività a breve termine (voce C + D_Activo SP)	1.022.629,00 €	→	309,03%	VALORE ATTESO > 95,4%	Allerta: NO
	Passività a breve termine (voce D + E_Passivo SP)	330.914,00 €				

INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO

ALTRI INDICI DI INDEBITAMENTO	Indebitamento previdenziale e tributario	91.487,00 €	→	7,11%	VALORE ATTESO < 11,9%	Allerta: NO
	Attivo	1.286.829,00 €				

7. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 **inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia decisamente da escludere.**

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

Di seguito si riportano gli strumenti integrativi di governo societario:

TUTELA DELLA CONCORRENZA

L'art. 6, comma 3, lett. a) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale". La SMS S.r.l. opera, secondo il modello in house providing, esclusivamente a favore dell'Ente comunale quale socio unico. In particolare, lo statuto prevede che la SMS S.r.l. abbia per oggetto esclusivo lo svolgimento dei servizi strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionalmente demandate ai soci per il conseguimento dei loro compiti. Inoltre, lo statuto dispone che "oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società dev'essere effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'Ente pubblico socio; l'eventuale produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società". Pertanto, la SMS S.r.l. non ritiene opportuno predisporre suddetti regolamenti interni in quanto non opera in regime di concorrenza con altre imprese e di conseguenza non potrebbero verificarsi ipotesi di distorsioni della concorrenza a danno degli operatori economici.

CONTROLLI INTERNI

L'art. 6, comma 3, lett. b) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "*un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione*". La SMS S.r.l. ha adottato, ai sensi del d.lgs. 231/2001, con delibera del Consiglio di Amministrazione, un Piano triennale di prevenzione e corruzione con relativo modello di organizzazione, gestione e controllo teso ad escludere la responsabilità amministrativa della SMS S.r.l. per gli illeciti commessi dai propri soggetti apicali o subordinati. Tale Piano, composto da una Parte Generale e una Parte Speciale, è stato adottato sulla base delle aree di rischio di perpetrazione dei reati espressamente indicati nel d.lgs. 231/2001, nonché ha inteso attuare i principi di corretta gestione e prevenzione penale per garantire la massima trasparenza nell'attività gestionale. In considerazione di quanto sopra, si

ritiene che la SMS S.r.l., tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne gli uffici di controllo interno e che la creazione di ulteriori uffici di controllo possa portare a delle duplicazioni e/o delle sovrapposizioni di competenze, senza contribuire agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA

L'art. 6, comma 3, lett. d) d.lgs. 175/2016, prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "*programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea*". La SMS S.r.l., pur non avendo aderito formalmente a dei programmi di responsabilità sociale di impresa, sta portando avanti delle iniziative mirate ad ottimizzare un comportamento socialmente responsabile di tutti i dipendenti. Tuttavia non ritiene opportuno adottare un vero e proprio programma di responsabilità sociale di impresa in forza delle attività e delle finalità perseguite dalla società stessa.

Santa Marinella lì, 26.03.2025

Il Presidente della SMS srl

Fabio Iachini
